

Un benefattore dona una “finestra aperta” sul Parco dei Frati

Pubblicato: Mercoledì 15 Gennaio 2020



“E’ una vetrina che inviterà i cittadini a fruire del parco, che rappresenta un bellissimo angolo di Saronno”. Il vice-sindaco di Saronno Pierangela Vanzulli ha così commentato l’apertura del cantiere in piazza Unità d’Italia: l’oggetto dei lavori è la riqualificazione di una parte della muratura del Parco dei Frati, quella che dà sulla strada e dove camminano i passanti.

La recinzione è stata abbattuta e verrà sostituita con un grigliato che permetterà ai cittadini di vedere all’interno del parco, una vera e propria “finestra aperta” su un luogo piacevole, adatto a famiglie e bambini. L’opera è stata finanziata da un privato, cittadino di Saronno, che ha messo a disposizione circa 30 mila euro per la realizzazione del progetto.

“Quando si arriva al Parco dei Frati – prosegue il vice-sindaco Vanzulli – c’è un portale dal quale passava il Beato Monti per recarsi in Chiesa. Ora un privato ha stanziato 30 mila euro per togliere una parte della recinzione che dà sulla strada e sostituire la parte murata con una recinzione che richiami quella del portone, e che permetta di vedere all’interno del parco”.

Una riqualificazione che, come spiega Pierangela Vanzulli, ha principalmente due scopi: “In questo modo il parco diventa più arioso e aperto a tutti, i cittadini che passano e vedono all’interno dell’area saranno più invogliati ad entrarci. Inoltre, non nascondiamo che nonostante non ci siano mai stati problemi nella zona interessata, in questo modo miglioriamo anche l’aspetto sicurezza”.

L’amministrazione comunale ha informato la Sovrintendenza e ha ottenuto ad ottobre l’autorizzazione

per effettuare l'intervento dalle finalità soprattutto estetiche, e che non sarà l'unico che l'amministrazione intende effettuare nella zona di piazza Unità d'Italia. "Il nostro progetto comprende diversi atti di riqualificazione in quest'area – ha concluso il vice-sindaco – La zona sarà oggetto di altri lavori che verranno posti in essere e che mireranno a migliorare soprattutto l'aspetto della viabilità".

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it